

IL DL N. 186 DEL 2022: “DECRETO ISCHIA”

Il decreto “**Ischia**”, varato dal [Consiglio dei Ministri il 1° dicembre scorso](#), dispone interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022 e in conseguenza dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con la [delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022](#) in cui sono state stanziare le risorse per l’attuazione dei primi interventi.

Frane e allagamenti hanno causato l’isolamento di diverse località, **l’evacuazione di numerose famiglie** dalle loro abitazioni – 1.500 sfollati, che si aggiungono a quelli del terremoto –, danneggiamenti **alle infrastrutture viarie**, ai manufatti stradali e **agli edifici pubblici e privati**, nonché **danni alla rete dei servizi essenziali** di rilevante entità e diffusione. **Drammatico il bilancio in vite umane**, dodici persone sono decedute, tra queste quattro bambini.

Una tragedia che ci obbliga a ricordare come il nostro sia **un paese fragile**, segnato dal **dissesto idrogeologico, da un consumo di suolo dissennato, dall’abusivismo edilizio**. “Non è possibile per questo dimenticare – [hanno dichiarato](#), all’indomani della calamità naturale, la capogruppo del PD-IDP alla Camera **Debora Serracchiani** e la deputata **Chiara Braga**, responsabile transizione ecologica PD – quanto sia stata **sbagliata e dannosa la scelta del condono fatta nel 2018** dal primo governo Conte e supportata dal M5S e dalla Lega, con il voto favorevole di Fratelli d’Italia e l’astensione di Forza Italia”.

Con l’articolo 25 del decreto-legge n. 109 del 2018 si stabilì infatti che tutte le **pratiche di condono pendenti** dovessero essere evase nei successivi sei mesi, applicando esclusivamente le **norme del condono del 1985, il condono Craxi-Nicolazzi**. Ciò consentiva di condonare migliaia di abusi edilizi mai sanati e che sarebbero stati insanabili per i condoni successivi. Significava **sanare abusi realizzati in aree a rischio idrogeologico**, con la beffa di finanziare **con risorse pubbliche dei cittadini italiani** la ricostruzione di immobili abusivi anche in aree pericolose ed **anche a beneficio di soggetti condannati in via definitiva per reati di stampo mafioso**, esclusi invece ad esempio dal condono del 2003. L’effetto fu **l’applicazione impropria proprio a Ischia del condono più permissivo di sempre** con il blocco di tutte le pratiche di abbattimento degli immobili abusivi.

Nella prima versione del decreto-legge, come **presentato alla Camera**, gli **interventi in favore della popolazione dei Comuni di Casamicciola e Lacco Ameno**, si limitavano essenzialmente a disciplinare la **sospensione di termini tributari, contributivi, amministrativi e processuali**; era prevista inoltre la **proroga al 31 dicembre 2023** del termine per la cessazione del temporaneo ripristino della **sezione distaccata insulare del tribunale di Napoli avente sede a Ischia**, attualmente fissato al 31 dicembre 2022. Nel

corso dell'**esame in Commissione Ambiente** e successivamente **in Aula** le misure sono state estese ma **non in maniera sufficiente** (articoli dal 5-bis al 5-quinquies). In particolare, sono stati attribuiti al **Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma ad Ischia nel 2017** anche i **compiti relativi agli interventi riferiti agli eccezionali eventi meteorologici del 26 novembre 2022**, con uno stanziamento di **40 milioni di euro per quattro anni**. Si dispone che l'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale** provveda all'aggiornamento degli **strumenti di pianificazione per il contrasto del dissesto idrogeologico** nell'isola di Ischia. Con una modifica approvata in Aula è stata rafforzata la **dotazione organica dell'Autorità**. Vengono **regolamentate le procedure** finalizzate all'affidamento di servizi di progettazione e di lavori relativi agli interventi individuati nel piano di assetto idrogeologico per l'isola di Ischia. Infine viene rafforzata, con **nuove unità di personale**, la struttura a supporto del Commissario straordinario per gli interventi necessari nei territori dei comuni dell'isola interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017. Al Commissario è attribuita anche la gestione in materia di "fanghi e inerti da colata".

Il **PD-IDP** malgrado abbia assunto, con la maggioranza e con gli esponenti del Governo, un atteggiamento di grande collaborazione, non può non rilevare nella riformulazione del provvedimento che non sono ricomprese la maggior parte delle **richieste avanzate dalle popolazioni** duramente colpite dall'evento, come ricordato [nel suo intervento in Aula da Stefano Graziano](#), finalizzate a migliorare alcuni aspetti del decreto su profili essenziali.

"Il primo aspetto – [ha sottolineato Piero De Luca \(PD-IDP\)](#) – è legato alle **amministrazioni locali**; si tratta di sostenere le amministrazioni nelle difficoltà che avranno a **ripagare i mutui contratti con il MEF** e nei **mancati introiti legati alla Tari**, che non riceveranno ovviamente nei prossimi mesi. Abbiamo chiesto di aiutare le famiglie, chiedendo di **non far pagare l'IMU** alle famiglie che non hanno più la possibilità di abitare nei loro edifici: è un qualcosa di irragionevole chiedere di pagare l'IMU su un'abitazione che è inagibile. Abbiamo chiesto, poi, un **sostegno alle popolazioni** e alle circa **500 famiglie che non hanno più un'abitazione** e che dovranno essere collocate temporaneamente e, poi, definitivamente in altre aree dell'isola o della stessa regione; ma anche qui, purtroppo, non abbiamo avuto risposta. Abbiamo chiesto un **contributo economico per aiutare le famiglie** nella sistemazione e collocazione temporanea in altre abitazioni. Abbiamo chiesto un sostegno per la **possibilità di utilizzare i loro diritti edificatori in futuro** in altre aree dell'isola o in altri territori della stessa regione".

È evidente, soprattutto, che **lo stanziamento di 40 milioni di euro in quattro anni risulta esiguo** e non corrispondente **rispetto alle richieste del Commissario delegato per l'emergenza**, come è stato più volte ribadito nel corso dell'esame parlamentare.

Per questi motivi il PD-IDP, come ha annunciato il [capogruppo in Commissione Ambiente, Marco Simiani](#), si è astenuto nel voto finale sul disegno di legge, giudicando le risorse e le norme introdotte, grazie anche al lavoro del PD-IDP, un'apertura della maggioranza e del suo Governo, apertura insoddisfacente e parziale ma che almeno ha dato un senso ad un decreto, come uscito dal Consiglio dei Ministri, altrimenti completamente inutile.

La speranza per il **PD-IDP** è che dopo questa tragedia, l'indignazione generale aiuti ad **approvare finalmente la legge contro il consumo di suolo**, ad **attuare il Piano di adattamento ai cambiamenti climatici**, e a **contrastare ogni nuovo condono** dando

*invece **strumenti e risorse a sindaci e prefetti per abbattere gli immobili abusivi**. Solo così si potranno evitare nuove catastrofi e di sopportare nuovi lutti.*

In maniera sintetica ecco le misure contenute nel provvedimento, dopo le modifiche approvate dalla Camera.

Per maggiori approfondimenti si rinvia ai lavori parlamentari del disegno di legge del Governo: “Conversione in legge del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022” ([AC 674](#)) e ai relativi [dossier](#) dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Assegnato alla VIII Commissione Ambiente.

SOSPENSIONE DI TERMINI (ART. 1)

Questa norma dispone, a favore dei soggetti aventi la residenza o la sede legale nei Comuni di Casamicciola Terme e di Lacco Ameno dell’isola di Ischia, la **sospensione di una serie di termini di versamenti e adempimenti tributari e contributivi** in scadenza dalla data del 26 novembre 2022 al 30 giugno 2023 (**commi 1, 3 e 4**), precisando che **non si procede al rimborso** di quanto già versato (**comma 2**). Viene disciplinata, inoltre, la **ripresa** dei versamenti e degli adempimenti sospesi (**comma 5**), e si prevede che per i **termini di prescrizione e decadenza** relativi all’attività degli uffici degli enti impositori, degli enti previdenziali e assistenziali e degli agenti della riscossione, si applica la disciplina in materia di sospensione dei termini per eventi eccezionali (**comma 6**). Infine, allo scopo di assicurare ai comuni interessati il gettito dei tributi non versati, si **istituisce** nello stato di previsione del Ministero dell’interno un **fondo** con una dotazione di **1.340.000** euro per l’anno 2022 e di **1.380.000** euro per l’anno 2023.

MISURE URGENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA CIVILE E PENALE (ART. 2)

È previsto il **rinvio delle udienze civili e penali** a una data successiva al 31 dicembre 2022 e la **sospensione dei termini sostanziali e processuali** dal 26 novembre al 31 dicembre 2022, fatte salve alcune esclusioni specificamente indicate. Le disposizioni si applicano ai procedimenti pendenti presso la sezione distaccata di Ischia del tribunale di Napoli e presso l’ufficio del giudice di pace di Ischia e, su istanza di parte, ai procedimenti pendenti presso tutti gli uffici giudiziari in cui vi siano parti o difensori residenti o che svolgano la propria attività – alla data del 26 novembre 2022 – nei comuni di Casamicciola Terme o Lacco Ameno. Inoltre, si prevede, nei confronti dei soggetti residenti o che svolgono la propria attività nei comuni interessati dagli eventi, la **sospensione di termini perentori, legali o convenzionali**, per l’esercizio di azioni o diritti o la presentazione di ricorsi.

MISURE URGENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, CONTABILE, MILITARE E TRIBUTARIA (ART. 3)

Quest'altra norma dispone la sospensione delle udienze e dei termini processuali – dal 26 novembre 2022 fino al 31 dicembre 2022 – con riguardo ai **giudizi amministrativi, contabili, militari e tributari**, in cui una delle parti o i loro difensori abbiano la residenza o la sede nei Comuni di Casamicciola Terme e di Lacco Ameno.

SEZIONE DISTACCATA INSULARE DI ISCHIA (ART. 4)

Viene stabilita la proroga **al 31 dicembre 2023 del termine per la cessazione del temporaneo ripristino della Sezione distaccata insulare di Ischia**, attualmente fissato al 31 dicembre 2022.

RIFINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 5)

Vengono destinati **10 milioni di euro per l'anno 2022** al finanziamento del **Fondo regionale di protezione civile**.

RAFFORZAMENTO AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE (ART. 5.1.)

Per le esigenze di funzionamento volte a potenziare le attività finalizzate a mitigare il rischio idrogeologico, anche con specifico riferimento agli eventi eccezionali verificatesi nell'isola di Ischia viene **rafforzata la dotazione organica dell'Autorità** di bacino territorialmente competente.

PIANO COMMISSARIALE PER L'ISOLA D'ISCHIA (ART. 5-BIS)

Con questa disposizione, introdotta in Commissione e modificata in Aula, si attribuiscono al **Commissario straordinario per la ricostruzione** dei territori colpiti dal sisma a Ischia del 2017 anche i **compiti relativi agli interventi riferiti agli eccezionali eventi meteorologici del 26 novembre 2022**, al fine di garantire il necessario **coordinamento tra gli interventi** urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili privati a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022 e quelli di **ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017**. Al Commissario spetta la **predisposizione di un piano di interventi** urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel Comune di Casamicciola Terme. Il piano, è approvato con un'ordinanza commissariale, tenuto conto del parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e sentita la Regione Campania. Il Piano, che contiene anche una ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico afferente al territorio dell'Isola di Ischia, ha validità quinquennale ed è attuato progressivamente nel limite delle risorse allo scopo finalizzate. Nelle more dell'adozione del predetto Piano, il Commissario provvede, con propri atti, alla ricognizione e all'attuazione delle più urgenti necessità nel limite delle risorse allo scopo finalizzate e disponibili nella contabilità speciale intestata al medesimo Commissario. Nelle more dell'adozione del predetto Piano, il Commissario provvede, con

propri atti. È prevista la **spesa di 40 milioni di euro per il periodo 2023-2026 per gli interventi** di conto capitale e l'integrazione degli interventi di contrasto all'emergenza idrogeologica con quelli riguardanti la ricostruzione post-sisma.

PIANIFICAZIONE PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELL'ISOLA DI ISCHIA (ARTT.5-TERE 5-QUATER)

Si dispone che l'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** provveda all'aggiornamento degli **strumenti di pianificazione per il contrasto del dissesto idrogeologico nell'Isola d'Ischia**, prevedendo che l'aggiornamento avvenga in più stralci funzionali. Con un'altra norma, anche questa introdotta durante l'esame in Commissione, vengono disciplinate le **procedure** finalizzate all'affidamento di servizi di progettazione e di lavori relativi agli interventi individuati nel **Piano di assetto idrogeologico per l'Isola di Ischia**.

MISURE IN MATERIA DI FANGHI E INERTI DA COLATA (ART. 5-QUATER.1)

Il Commissario straordinario esercita i poteri del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche in deroga ai termini ivi previsti, per la gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022. Con apposite ordinanze individua i siti destinati allo stoccaggio provvisorio. Per l'attuazione di tali misure sono stanziati 20 milioni per il 2023.

RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E RISORSE (ART. 5-QUINQUES)

Sono incrementate le **unità di personale della struttura a supporto del Commissario** per gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli **eventi sismici del 21 agosto 2017**. Viene altresì disciplinata la copertura degli oneri conseguenti, stabilendo che vi si provvede nei limiti massimi di spesa di **641.000 euro** per l'anno 2023.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE (ART. 6)

L'ultima norma, modificata durante l'esame in Commissione, incrementata la dotazione del **Fondo per esigenze indifferibili** in corso di gestione e disciplina la **copertura finanziaria** degli oneri recati dal decreto-legge in esame.

Iter

Prima lettura Camera

[AC 674](#)

Prima lettura Senato

[AS 473](#)

[Legge 27 gennaio 2023, n. 9](#)

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022"

[Testo del D-L 3 dicembre 2022, n. 186, con aggiornamenti](#)

Riepilogo del voto finale ripartito per Gruppo parlamentare			
Gruppo Parlamentare	Favorevoli	Contrari	Astenuti
AIV-RE	0 (0%)	0 (0%)	13 (100%)
AVS	0 (0%)	0 (0%)	8 (100%)
FDI	83 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
FI-PPE	30 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
LEGA	47 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
M5S	0 (0%)	0 (0%)	40 (100%)
MISTO	5 (83,3%)	0 (0%)	1 (16,7%)
NM-M	5 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
PD-IDP	0 (0%)	0 (0%)	52 (100%)